

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2021**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato trasmesso al Collegio dei Revisori, per acquisire il relativo parere di competenza, con nota n. 9905 del 30.09.2021.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 7, punti 3, 4 e 5 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità di Enit:

*“3. Entro 3 mesi dalla chiusura di ogni esercizio, il Presidente trasmette al Collegio dei Revisori dei Conti il progetto di bilancio d'esercizio, almeno quindici giorni prima della data di convocazione del Consiglio di Amministrazione per la seduta di approvazione.*

*4. Il Collegio dei Revisori dei Conti lo esamina entro i 15 giorni successivi alla trasmissione, e a conclusione del proprio esame, redige apposita relazione al bilancio d'esercizio attestando, altresì, gli adempimenti di cui agli articoli 5, 7 e 9 del D.M. 27 marzo 2013. Attesta, inoltre, la coerenza, nelle risultanze, del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa.*

*5. Il progetto di bilancio d'esercizio, unitamente all'esito dell'esame compiuto dal Collegio dei Revisori dei Conti, è presentato dal Presidente al Consiglio di Amministrazione, per la relativa deliberazione, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio”.*

La presentazione del bilancio dell'esercizio 2021 per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione avviene oltre i termini di cui agli articoli 2478 bis e 2364, secondo comma, Cod. Civ.

Come noto, in data 09.02.2022, i Sistemi Informativi dell'Agenzia sono stati oggetto di un attacco hacker all'infrastruttura tramite malware; sono conseguiti il blocco totale del servizio e la perdita dei dati presenti sul software gestionale e contabile relativi all'esercizio 2021. L'incarico di ripristinare i dati perduti, in particolare quelli afferenti alla gestione del budget e degli impegni di spesa, alle rilevazioni contabili attive e passive ed alle conseguenti attività della tesoreria unica, è stato conferito da Enit ad uno studio esterno il quale lo ha recentemente ultimato.

Con Deliberazione n. 12 del 3 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione di Enit, ha deliberato di prorogare il termine ultimo per la presentazione del progetto di Bilancio di esercizio 2021 da sottoporre ad approvazione del Consiglio medesimo entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ed ha trasmesso detta Delibera al Ministero del Turismo, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti.

In data 8 giugno 2022 il Presidente di Enit ha infine inviato la nota 5648 ai destinatari di cui sopra indicando quale termine di approvazione del bilancio di esercizio la data ultima del 14 ottobre 2022.

Il fascicolo del Progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 è composto da:

- Bilancio CEE al 31.12.2021;
- Nota integrativa al Bilancio 2021;
- Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2021;
- Conto Economico 2021 riclassificato (ex D.M. 27.03.2013), comparato con il 2020 e con Budget 2021;
- Conto Consuntivo in termini di Cassa 2021, Entrate – Uscite, di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del suddetto DM 27 marzo 2013, suddiviso nei prospetti ENTRATE ed USCITE, e corredato da una nota esplicativa;
- Rendiconto Finanziario OIC 10 metodo indiretto incluso nella Nota Integrativa al Bilancio;
- Rapporto sui Risultati 2021 redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18 settembre 2012.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2021, chiude con un disavanzo economico di esercizio (perdita) pari ad Euro – 3.700.029.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2021, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>Anno 2021 (a)</b>	<b>Anno 2020(b)</b>	<b>Variazione c=a - b</b>	<b>Differ. % c/b</b>
Immobilizzazioni	3.229.074	3.074.712	154.362	5,02%
Attivo circolante	41.319.151	44.778.167	- 3.459.016	-7,72%
Ratei e risconti attivi	151.105	833.239	- 682.134	-81,87%
<b>Totale attivo</b>	<b>44.699.330</b>	<b>48.686.118</b>	<b>- 3.986.788</b>	<b>-8,19%</b>
Patrimonio netto	33.786.765	37.486.795	- 3.700.030	-9,87%
Fondi rischi e oneri	464.238	699.660	- 235.422	-33,65%
Trattamento di fine rapporto	1.738.080	1.669.870	68.210	4,08%
Debiti	8.571.736	8.804.012	- 232.276	-2,64%
Ratei e risconti passivi	138.511	25.781	112.730	437,26%
<b>Totale passivo</b>	<b>44.699.330</b>	<b>48.686.118</b>	<b>- 3.986.788</b>	<b>-8,19%</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Anno 2021(a)</b>	<b>Anno 2020 (b)</b>	<b>Variazione c=a - b</b>	<b>Differ. % c/b</b>
Valore della produzione	34.634.901	33.581.977	1.052.924	3,14%
Costo della Produzione	37.986.591	26.994.638	10.991.953	40,72%
<b>Differenza tra valori o costi della produzione</b>	<b>- 3.351.690</b>	<b>6.587.339</b>	<b>- 9.939.029</b>	<b>-150,88%</b>
Proventi ed oneri finanziari	- 39.513	- 89.542	50.029	-55,87%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	0,00%
Proventi ed oneri straordinari	-	-	-	0,00%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>- 3.391.203</b>	<b>6.497.797</b>	<b>- 9.889.000</b>	<b>-152,19%</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	308.826	313.317	- 4.491	-1,43%
<b>Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio</b>	<b>- 3.700.029</b>	<b>6.184.480</b>	<b>- 9.884.509</b>	<b>-159,83%</b>

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2021 con i dati del corrispondente Budget:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Budget economico anno 2021 (a)</b>	<b>Conto economico anno 2021 (b)</b>	<b>Variazione c=a - b</b>	<b>Differ. % c/b</b>
Valore della produzione	34.377.869	34.221.602	- 156.267	-0,46%
Costo della produzione	42.024.805	37.892.639	- 4.132.166	-10,90%
<b>Differenza tra valore o costi della produzione</b>	<b>- 7.646.936</b>	<b>- 3.671.037</b>	<b>3.975.899</b>	<b>-108,30%</b>
Proventi ed oneri finanziari	- 60.833	- 39.513	21.320	-53,96%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-	-	0,00%

Proventi ed oneri straordinari	75781	319.348	- 243.567	0,00%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>- 7.631.988</b>	<b>- 3.391.202</b>	<b>4.240.786</b>	<b>-125,05%</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite a anticipate	318.087	308.826	- 9.261	-3,00%
<b>Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio</b>	<b>- 7.950.075</b>	<b>- 3.700.028</b>	<b>4.250.047</b>	<b>-114,87%</b>

Per quanto attiene al confronto dei dati riportato in tale ultima tabella in sede di adozione del Budget Economico Annuale 2021 (Delibera n. 17 del 30.10.2020), e come confermato in occasione della Rimodulazione dello stesso Budget 2021 (Delibera n. 22 del 09.11.2021), il Consiglio di Amministrazione aveva programmato un disavanzo economico dell'esercizio per – Euro 7.950.074, ipotizzando di impiegare Euro 42.024.805 per adempiere la propria mission istituzionale e per le spese della struttura, a fronte di un contributo statale atteso di Euro 31.339.415 ed altri ricavi per € 3.038.454, come si evince dalla riclassificazione del bilancio dell'esercizio 2021 ex art. 2, comma 3, D.M. 27/03/2013 che costituisce allegato al fascicolo di bilancio trasmesso.

A consuntivo l'esercizio 2021 registra invece un disavanzo economico pari ad - € 3.700.029, dunque sostanzialmente inferiore a quanto previsto; più precisamente ridotto di € 4.250.047.

Tale miglioramento è sostanzialmente imputabile al minor impiego di somme per lo svolgimento dell'attività istituzionale (in particolare costi per servizi - € 3.313.422) conseguenti ad un effettivo rallentamento di tale attività rispetto a quanto previsto.

Ulteriore incidenza nella variazione è ascrivibile perlopiù a minori costi per il personale (Euro - 331.592) a seguito del prorogarsi delle procedure di reclutamento ed assunzione delle 120 unità previste dall'art. 8, comma 6 ter, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, per il godimento beni di terzi (Euro - 124.548), per ammortamenti (Euro - 114.963) e per minori oneri diversi di gestione (Euro - 114.963).

Nella relazione sulla gestione viene evidenziato che il risultato dell'esercizio 2021 *“risulta fortemente condizionato dalle conseguenze dell'emergenza pandemica da CoViD-19 che ha impattato significativamente sul business caratteristico (ricavi commerciali e spese per i servizi di marketing & promozione inferiori al programmato), riducendo altresì le altre spese per servizi ed inducendo l'Agenzia al rinvio delle previste assunzioni di personale. Le circostanze derivanti dalla*

*pandemia e le incertezze che hanno contraddistinto l'esercizio 2021 si sono configurate come limiti oggettivi al completo dispiegarsi dell'azione promozionale dell'Agenzia."*

Sul punto il Collegio osserva che di tali circostanze si sarebbe dovuto tener conto già in sede di rimodulazione del budget 2021, avvenuta nel mese di ottobre del 2021, dunque a ridosso della chiusura di un esercizio che già in buona parte aveva risentito dei limiti oggettivi al completo dispiegarsi dell'azione promozionale dell'Agenzia, per quanto noto che negli ultimi mesi dell'anno 2021 si è assistito ad una nuova ondata di contagi, con un notevole incremento di numeri di casi, a dispetto del minor impatto sulla mortalità e sulle ospedalizzazioni.

Occorre altresì tener conto, a parere dello scrivente Collegio dei Revisori, che le repentine e frequenti variazioni nella *governance* di Enit intervenute nell'anno 2021 non hanno agevolato una programmazione lineare nel tempo.

Il disavanzo dell'esercizio 2021 trova opportuna copertura in risorse patrimoniali utilizzabili, in particolare nelle riserve di utili disponibili accumulate negli esercizi precedenti risultanti dall'ultimo bilancio approvato (bilancio esercizio 2020) e pari a € 37.486.792.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, il bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati

Il Bilancio dell'esercizio terminato il 31/12/2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La struttura del Bilancio è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Il Dott. Leonardo Francesco Nucara, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili ha rilasciato in data 14.10.2022 l'attestazione di cui all'art. 14, comma 6, dello Statuto in ordine all'adeguatezza e all'effettiva applicazione delle procedure di cui all'art. 4 del predetto Statuto, riferita all'esercizio 2021 nonché alla corrispondenza dei documenti contabili alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e alla loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Agenzia.

Ai sensi dell'art. 2423-ter c.c. per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario dell'Agenzia e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione e nel Rapporto sui Risultati 2021.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

## ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenziando quanto segue:

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione ed i relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale 01.01.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	177.402	248.790	-	426.192
Fondo di ammortamento Diritti di brevetto industriale e Diritti di utilizzazione delle opere	117.428	122.219	-	239.647
<b>Valore netto diritti brevetto e opere ingegno</b>	<b>59.974</b>	<b>126.571</b>	<b>0</b>	<b>186.545</b>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	900	-	-	900
Fondo di ammortamento Concessioni, licenze, marchi e diritti	90	90	-	180
<b>Valore netto concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>810</b>	<b>- 90</b>	<b>0</b>	<b>720</b>
Altre immobilizzazioni immateriali	30.413	-	-	30.413
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	44.086	-	44.086
Fondo di ammortamento Altre immobilizzazioni immateriali	12.165	6.083	-	18.248
<b>Valore netto altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>18.248</b>	<b>- 6.083</b>	<b>0</b>	<b>56.251</b>
<b>Totale</b>	<b>79.032</b>	<b>120.398</b>	<b>-</b>	<b>243.516</b>

#### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le relative aliquote, indicate nella nota integrativa,

sono state mantenute inalterate rispetto all'esercizio precedente e sono conformi a quelle indicate nell'allegato A/3 del D. Lgs. N. 118/2011.

Alcuni beni, costantemente rinnovati e di valore scarsamente significativo rispetto all'attivo di bilancio, sono stati iscritti nell'attivo ad un valore costante in conformità alle disposizioni di cui all'OIC n. 16 e sono stati ammortizzati sistematicamente al 100%.

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>Saldo iniziale 01.01.2021</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo finale 31.12.2021</b>
Terreni e fabbricati	6.446.096	36.427	-	6.482.523
Fondo di ammortamento Terreni e fabbricati	4.033.158	129.148	-	4.162.306
<b>Valore netto Terreni e Fabbricati</b>	<b>2.412.938</b>	<b>- 92.721</b>	<b>-</b>	<b>2.320.217</b>
Impianti e macchinari	189.401	24.858	-	214.259
Fondo di ammortamento Impianti e macchinari	99.109	9.930	-	109.039
<b>Valore netto Impianti e macchinari</b>	<b>90.292</b>	<b>14.928</b>	<b>-</b>	<b>105.220</b>
Attrezzature industriali e commerciali	296.898	10.660	14.621	292.937
Fondo di ammortamento Attrezzature industriali e commerciali	172.170	1.199		173.369
<b>Valore netto attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>124.728</b>	<b>9.461</b>	<b>- 14.621</b>	<b>119.568</b>
Altri beni	2.102.824	37.236		2.140.060
Fondo di ammortamento Altri beni	1.836.165	76.647	67.053	1.845.759
<b>Valore netto altri beni</b>	<b>266.659</b>	<b>- 39.411</b>	<b>67.053</b>	<b>294.301</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	27.017		-
<b>Totale</b>	<b>2.894.617</b>	<b>- 80.726</b>	<b>52.432</b>	<b>2.866.323</b>

### **Finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie per Euro 119.235 sono costituite da depositi cauzionali connessi ad alcuni contratti di locazione degli uffici esteri, a utenze e a un contratto di condivisione delle spese stipulato con l'Ambasciata d'Italia a Mosca.

I depositi cauzionali sono rilevati al valore nominale e sono comprensivi di oneri accessori.

ENIT non detiene partecipazioni in società controllate o collegate.

**Rimanenze**

L'ente non detiene rimanenze di alcun tipo.

**Crediti**

I Crediti sono iscritti al loro valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti	Saldo iniziale 01.01.2021	Incrementi	Saldo finale 31.12.2021
Verso clienti	1.280.323	176.665	1.456.988
Crediti verso Imprese sottop. al contr. Delle controllanti	2.000.227	- 613.024	1.387.203
Crediti Tributarî	596.190	- 255.148	341.042
Imposte anticipate	-	-	-
Verso altri	4.058.817	381.337	4.440.154
<b>Totale</b>	<b>7.935.557</b>	<b>- 310.170</b>	<b>7.625.387</b>

I **crediti verso clienti** sono relativi a fatture emesse e da emettere per i servizi prestati da Enit a clienti pubblici e privati. Essi vengono esposti al netto di apposito fondo svalutazione, appostato nel passivo dello stato patrimoniale ed opportunamente descritto in nota integrativa.

Tale fondo ammonta alla data del 31.12.2021 a Euro 1.019.561 (Euro 1.045.272 al 31.12.2020).

In esso viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio. Il Collegio ha condiviso il processo analitico di determinazione di detto fondo e la scelta dei criteri di valutazione effettuata dall'organo amministrativo ritenendola adeguata alle singole fattispecie creditorie complessivamente prese in esame.

I crediti vantati nei confronti dello Stato non sono stati oggetto di accantonamento al fondo svalutazione.

In particolare, tra i "**crediti verso altri**" sono registrati crediti vantati nei confronti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e per il Turismo per l'ammontare di Euro 3.861.453, a titolo di corrispettivo per lo svolgimento di progetti specifici per lo più svolti ante trasformazione di Enit in Ente pubblico economico. Tali crediti risultano riportati nel bilancio dello Stato, come riferito al

Collegio; tuttavia lo stesso, tenuto conto della vetustà degli stessi, raccomanda nuovamente un costante monitoraggio del loro mantenimento e riconoscimento.

Tra i crediti verso altri risultano altresì iscritti Euro 21.887 a titolo di quota di oneri comuni 2020 in attesa di pagamento da parte del MiBACT (ora MiTur).

I crediti “verso le controllanti” per Euro 1.387.203 sono vantati quanto ad Euro 613.024 nei confronti del MiBACT (ora MiTur) a titolo di residuo del contributo di competenza 2020 e per Euro 774.179 quale ristoro di spese sostenute da Enit nell’esercizio 2019 per conto del MiPAAF e relative alle fiere dell’area agricola, zootecnica, alimentare ed altri eventi.

Il Collegio, come già fatto nella propria relazione al bilancio dei due esercizi pregressi (2019 e 2020), invita Enit a porre in essere tempestivamente tutte le iniziative volte all’incasso dei crediti particolarmente vetusti, di importo significativo e non già facenti parte del portafoglio affidato alla società di recupero crediti, ivi comprese quelle stragiudiziali, anche transattive, e legali, tenendo conto dell’importo dei singoli crediti, dei costi e della solvibilità del creditore.

I crediti tributari sono costituiti principalmente da crediti per Iva corrisposta in stati esteri e richiesta a rimborso (Euro 113.658) nonché per Iva derivante dall’attività commerciale svolta da Enit (Euro 226.834) e riportato nell’esercizio successivo, dunque da utilizzarsi in compensazione orizzontale (Iva da Iva).

### **Disponibilità liquide**

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l’Istituto Tesoriere e presso le casse dell’Ente, come di seguito rappresentate:

<b>Disponibilità liquide</b>	<b>Saldo iniziale 01.01.2021</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Saldo finale 31.12.2021</b>
Depositi bancari e postali	36.840.401	- 3.149.377	33.691.024
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	2.209	531	2.740
<b>Totale</b>	<b>36.842.610</b>	<b>- 3.148.846</b>	<b>33.693.764</b>

I depositi bancari, il denaro ed i valori bollati sono valutati al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio ufficiale BCE di fine esercizio.

Le disponibilità presso l'Istituto Tesoriere trovano corrispondenza con le certificazioni rilasciate.

Nel corso delle verifiche periodiche poste in essere nell'esercizio 2021, il Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato la costante corrispondenza del numerario di cassa in sede con le evidenze contabili.

In data 13.09.2022, con comunicazione Prot. 9117, il Responsabile della Direzione Finanza, Amministrazione e Controllo, Dott. Leonardo Francesco Nucara, ha reso noti i dati relativi all'Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP) e dello stock del debito scaduto alla data del 31.12.2021.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dal successivo DPCM 22 settembre 2014 che ne ha definito lo schema tipo e le modalità di calcolo, l'Indicatore annuale di Tempestività dei Pagamenti riferito all'anno 2021, rilevato sulla PCC – Piattaforma dei Crediti Commerciali-, è stato pari a -3,51 giorni; esso ha dunque registrato un consistente miglioramento rispetto a quello rilevato per l'esercizio 2020 (pari a 18,32 giorni).

L'Indice di Tempestività dei Pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, con riferimento unicamente alle fatture da fornitori italiani pervenute sul Sistema di Interscambio, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Si evidenzia che l'ITP estratto dal gestionale, pari a 1,35 giorni, differisce da quello della CC, in quanto i dati trasfusi sulla PCC attraverso un flusso massivo non vengono puntualmente recepiti; tale riallineamento andrebbe effettuato manualmente da un operatore. Si presume inoltre che anche il perimetro temporale considerato dai due applicativi sia differente e comporti tali sfasamenti.

Anche con riferimento all'ITP estratto dal gestionale si rileva un miglioramento rispetto a quello rilevato per l'esercizio 2020 (pari a 20,43 giorni).

Si rammenta che i pagamenti effettuati nei confronti dei fornitori esteri non risultano censiti ai fini della determinazione dell'ITP e che detti pagamenti, invero, anche nel rispetto della prassi adottata, risultano effettuati tempestivamente. Inoltre il Servizio di Tesoreria dell'Agenzia è deputato ad effettuare i pagamenti solo alla conclusione dell'iter amministrativo previsto, in subordine:

- al ricevimento della richiesta di liquidazione / attestato di regolare esecuzione;
- al benestare al pagamento formulati dalle Direzioni / Uffici competenti;
- alle verifiche contributive (DURC) e fiscali (Equitalia) in capo al fornitore.

Tale iter comporta inevitabilmente il dilatarsi dei tempi di esecuzione dei pagamenti, unitamente ai tempi di interruzione delle istruttorie in caso di temporaneo esito negativo di alcuni dei controlli di rito (es. inadempienze nei confronti dell'Erario, Durc irregolare, ecc.).

Lo stock del debito scaduto e non pagato al 31.12.2021 riportato sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), come comunicato dal Responsabile della Direzione Finanza, Amministrazione e Controllo in data 13.09.2022 Prot. 9117, è pari ad Euro 58.744,56; tale dato, una volta depurato di € 70,08 per IVA split erroneamente riportata su una fattura, si traduce in un debito effettivo rilevato sulla PCC di Euro 58.674,48 €. Il debito effettivo esposto nel consuntivo al 31.12.2021 verso fornitori e professionisti Italia è pari ad 495.623,36

### **Ratei e Risconti Attivi**

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. In particolare misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o/e documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ratei e Risconti attivi	Saldo iniziale 01.01.2021	Incrementi	Saldo finale 31.12.2021
Ratei Attivi	7	3	10
Risconti attivi	833.232	- 682.137	151.095
<b>Totale</b>	<b>833.239</b>	<b>- 682.134</b>	<b>151.105</b>

### **Patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Patrimonio netto - Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo finale 31.12.2021
Fondo di dotazione	-	-	-	-
Riserve obbligatorie e derivanti da legge	-	-	-	-
Contributi a fondo perduto	-	-	-	-
Contributi per ripiani perdite pari	-	-	-	-
Riserve statuarie	-	-	-	-
Altre riserve	3		1	2
Utili (perdite)portati a nuovo	31.302.312	6.184.480		37.486.792
Utile (perdita) d'esercizio	-		3.700.029	- 3.700.029
<b>Totale</b>	<b>31.302.315</b>	<b>6.184.480</b>	<b>- 3.700.029</b>	<b>33.786.765</b>

Come mostra il prospetto sopra riportato il patrimonio netto è costituito esclusivamente dalla riserva di utili degli esercizi precedenti, detratta la perdita dell'esercizio 2021.

### **Fondi per rischi e oneri**

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale 01.01.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo finale 31.12.2021
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
Per imposte anche differite	197.531	-	197.531	-
Altri	502.129	-	37.891	464.238

Sull'ammontare dei fondi il Collegio ha acquisito le relazioni dell'Ufficio Legale dell'ente nonché quella del Direttore Finanza, Amministrazione e Controllo; preso atto della condivisione tra i

predetti Uffici delle valutazioni conclusive, ha quindi verificato la congruità dei fondi per rischi ed oneri, dettagliatamente indicati in nota integrativa, condividendone i principi di valutazione sottesi.

Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti non ritenendo sussisterne i presupposti.

Il fondo rischi per imposte pregresse è stato completamente stornato nell'esercizio, in quanto prescritta l'eventuale azione accertatrice da parte degli Uffici fiscali.

### **Trattamento di fine rapporto**

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

<b>TFR - Descrizione</b>	<b>Saldo iniziale 01.01.2021</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo finale 31.12.2021</b>
Trattamento di fine rapporto	1.669.870	117.948	49.738	1.738.080
<b>Totale</b>	<b>1.669.870</b>	<b>117.948</b>	<b>- 49.738</b>	<b>1.738.080</b>

### **Debiti**

Sono costituiti da:

<b>Debiti</b>	<b>Saldo iniziale 01.01.2021</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Saldo finale 31.12.2021</b>
Debiti verso banche	1.889	- 612	1.277
Debiti verso fornitori	6.799.903	- 2.959.984	3.839.919
Debiti verso altri finanziatori	-	2.700.000	2.700.000
Debiti verso Imprese controllate, collegate e controllanti	-	-	-
Debiti tributari	657.242	28.649	685.891
Acconti	-	-	-
Debiti verso Istituti di Previdenza	266.843	50.368	317.211
Altri debiti	1.078.135	- 50.697	1.027.438
<b>Totale</b>	<b>8.804.012</b>	<b>- 232.276</b>	<b>8.571.736</b>

### **Ratei e risconti passivi**

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. In particolare misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o/e documentale; essi prescindono dalla data di pagamento

o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 01.01.2021	Decrementi	Saldo finale 31.12.2021
Ratei passivi	1	- 37.510	37.511
Risconti passivi	25.780	- 75.220	101.000
<b>Totale</b>	<b>25.781</b>	<b>112.730</b>	<b>138.511</b>

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

### **Valore della produzione**

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2021 è di Euro 34.634.901 ed è così composto:

Valore della produzione	Anno 2020	Anno 2021	Variazioni
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.350.462	2.458.556	1.108.094
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	32.231.515	32.176.345	- 55.170
<b>Totali</b>	<b>33.581.977</b>	<b>34.634.901</b>	<b>1.052.924</b>

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per complessivi euro 2.458.556 accoglie i ricavi commerciali dell'attività caratteristica svolta dall' Agenzia, ovvero i proventi realizzati per i servizi prestati in occasione delle Fiere Internazionali del Turismo verso operatori economici pubblici e privati, ricavi da workshop, da adesione al programma Club Italia, e da organizzazioni di altri eventi e prestazioni di servizi vari nella sfera dell'attività commerciale di Enit.

La parziale ripresa dell'attività di Enit successivamente alla fase più critica dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, registratasi nell'anno 2020, ha determinato un sostanziale aumento del volume dei ricavi di natura commerciale.

I contributi in conto esercizio stanziati dal Ministero Vigilante per euro 31.343.260 costituiscono ricavi istituzionali e comprendono il contributo ordinario dello Stato stanziato per competenza 2021 in Legge di Stabilità 2021.

Si registrano altresì contributi ricevuti dallo Stato per euro 3.845, determinati dalla fruizione nel 2021 del credito d'imposta per spese di sanificazione e acquisto di dispositivi DPI.

La composizione dell'importo di altri ricavi e proventi per complessivi Euro 833.085 risulta dettagliatamente riportata in nota integrativa.

### **Costi della produzione**

I Costi della produzione ammontano ad Euro 37.986.591 come rappresentati nella seguente tabella:

<b>Costi della produzione</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	157.849	152.631	- 5.218
Costi per servizi	17.329.427	28.693.606	11.364.179
Costi per godimento di beni di terzi	806.713	741.825	- 64.888
Spese per il personale	7.539.317	7.383.530	- 155.787
Ammortamenti e svalutazioni	287.639	359.835	72.196
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	873.693	655.164	- 218.529
<b>Totali</b>	<b>26.994.638</b>	<b>37.986.591</b>	<b>10.991.953</b>

I costi per servizi risultano significativamente in aumento rispetto a quelli rilevati nel bilancio dell'anno 2020 a seguito della parziale ripresa dell'attività di Enit successivamente alla fase più critica dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, registratasi nell'anno 2020.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono per la gran parte alla quota di ammortamento dei fabbricati di proprietà dell'Ente, mentre le svalutazioni sono relative all'accantonamento al fondo svalutazione crediti di cui si è detto in precedenza.

I compensi e i rimborsi spettanti al Consiglio di Amministrazione, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo e all'Organismo di vigilanza ammontano a Euro 322.715.

La nota integrativa riporta dettagliatamente la natura e l'entità delle voci di costo afferenti alle categorie indicate nel prospetto di cui sopra.

### **Proventi ed oneri finanziari**

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di Euro (-) 10.005.

<b>Proventi Finanziari - Descrizione</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Variazioni</b>
Proventi da partecipazioni	-	-	-
Altri proventi finanziari	419	560	141
<b>Totali</b>	<b>419</b>	<b>560</b>	<b>141</b>

<b>Oneri Finanziari - Descrizione</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Variazioni</b>
Interessi passivi	-	-	-
Interessi passivi da fornitori	144	181	37
Interessi passivi su mutui	-	-	-
Interessi passivi diversi	42	10.373	10.331
<b>Totale interessi passivi</b>	<b>186</b>	<b>10.554</b>	<b>10.368</b>
Altri oneri finanziari	151	11	- 140
Debiti verso banche	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>337</b>	<b>10.565</b>	<b>10.228</b>

Il rimanente saldo negativo della gestione finanziaria pari a Euro (-) 29.508 deriva dalla somma algebrica degli utili (Euro 60.607) e perdite su cambi (-90.116), prevalentemente da realizzo.

Utili e perdite su cambi	- 89.624	- 29.508	60.116
<b>Totale</b>	<b>- 89.624</b>	<b>- 29.508</b>	<b>60.116</b>

Al riguardo il Collegio ribadisce l'opportunità di implementazione di una politica di copertura del rischio di cambio, confrontandone rischi e benefici, considerando che ENIT è fisiologicamente esposta a tale rischio e che lo stesso comporta il realizzo di perdite di consistente ammontare.

### **Proventi ed oneri straordinari**

Tale voce non risulta evidenziata in bilancio. Infatti, come noto, in base alle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015, con cui è stata data attuazione alla direttiva europea n° 2013/34/UE in materia di bilancio d'esercizio, la voce dei proventi e oneri straordinari è stata eliminata a partire dal 1° gennaio 2016. Correttamente, quindi, l'ENIT non ha appostato alcuna partita in detta sezione; le sopravvenienze attive trovano invece evidenza in nota integrativa nella voce altri ricavi e proventi e le sopravvenienze passive sono parimenti appostate nella voce di costo oneri diversi di gestione.

### **ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Nel corso dell'esercizio 2021 il Collegio ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed esaminando, con la tecnica del campionamento, sia le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione che le determine direttoriali.

Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse gravi irregolarità.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa.

Permangono le criticità in ordine al sottodimensionamento della struttura amministrativa dell'Ente, già evidenziate dal Collegio in occasione delle relazioni ai bilanci degli esercizi 2019 e 2020.

Nel corso delle verifiche periodiche svolte nell'esercizio 2021 si è proceduto al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni ed adempimenti fiscali in scadenza nel periodo di osservazione.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni di rilievo degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Inoltre, con riferimento al bilancio dell'esercizio 2021, il Collegio dà atto che:

- per quanto concerne le finalità della spesa complessiva per missioni e programmi, nell'ottobre 2017, in esito del confronto con l'Amministrazione Vigilante ed il MEF, il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha deliberato che la classificazione della spesa per missioni e programmi di ENIT-ANT fosse la seguente:

Missione: 031 – Turismo

- Programma 001 Sviluppo e Competitività del Turismo.

Missione: 032 – Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche;

- Programma 03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (relativamente alla spesa riferita ai servizi generali di funzionamento dell'apparato amministrativo)
- Programma 02 Indirizzo Politico (spese riconducibili agli organi istituzionali di direzione);

Missione: 099 – Servizi conto terzi e partite di giro

- Gruppo COFOG: 4.7 – Turismo – Altri Settori (per tutti i programmi di spesa).
- L'Ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile;
  - Il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario riportato nella Nota Integrativa ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9).

## CONCLUSIONI

Il Collegio, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata la corretta esposizione in bilancio delle attività e delle passività, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, tenuto conto delle osservazioni e raccomandazioni formulate nella presente relazione, esprime

**parere favorevole**

**all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione.**

Rimini, Roma, Albuzzano, li 14 ottobre 2022

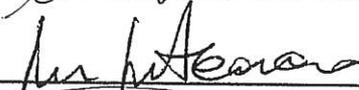
### Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Angela Piazzolla (*Presidente*)



---

Dott. Marco Montanaro (*Componente*)



---

Dott. Marco Tombola (*Componente*)



---